

Condividere progetti di valore, un laboratorio a TEDX. Ecco come partecipare

Pubblicato: Mercoledì 26 Ottobre 2022



Rafforzare la predisposizione di un territorio alla generazione di impatto sociale positivo è possibile grazie alla **contaminazione di idee e alla condivisione di storie di progetti di valore** che trasformano la vita delle persone e la società, anche nel piccolo.

Storie capaci di ispirare e mettere in circolo buoni spunti e buone pratiche per accrescere la capacità delle comunità di ascoltare e comunicare le proprie esigenze e le proprie ambizioni e dare vita a progetti che portano a un reale cambiamento sociale.

In questa sessione **TED, co-organizzata da Fondazione Comunitaria del Varesotto e Filosofarti**, alcuni protagonisti di storie e progetti di impatto sociale positivo del territorio di Varese prenderanno parola per ispirare e accendere un dibattito generativo tra i partecipanti su come dare vita a dinamiche virtuose per le comunità, tra capacità di progettazione, metodologie generative, filantropia e solidarietà.

L'impatto che si potrà generare partecipando a questo **workshop organizzato sabato 5 novembre, ore 12 -13.30 Ville Ponti 2 Piazza Litta a Varese, Sala del Futuro – Villa Andrea**: condividere esperienze e buone pratiche sui progetti a impatto sociale del territorio di Varese; prendere ispirazione e spunti per avviare o supportare progetti a impatto sociale positivo; aiutare Fondazione Comunitaria del Varesotto a ottenere criteri utili per il perfezionamento dei bandi rivolti a chi costruisce progetti a impatto sociale positivo nel territorio.

Come partecipare al laboratorio:

Il **laboratorio è gratuito** e per partecipare è necessario ottenere il proprio biglietto [a questo link](#).

E' possibile scegliere l'opzione di biglietto che integra la donazione di un albero che verrà piantumato nel territorio di Varese grazie al progetto Selvatica.

LE PERSONE E LE STORIE

1 – **Marina Consolaro, referente del Fondo Casa Matteo Varese** : Un Fondo che nasce da un comitato, ma che soprattutto nasce da un limite e dal coraggio. Il limite e il coraggio sono la cifra della vita [del giovane Matteo Pasquetto](#), Aspirante Guida Alpina deceduto in un incedente di montagna. Da qui parte il desiderio di fare qualcosa che porta i genitori – Valter e Marina – a dare vita prima a un comitato e poi a un fondo. Obiettivo? Raccogliere risorse per sostenere progetti di giovani per i giovani.

2 – **Filippo Maroni, progetto Happiness**: La forza di un progetto che ha detto no al limite e ha aperto le porte a tutti gli adolescenti della città: il libero accesso e l'assenza di un'iscrizione, consentono ai ragazzi di partecipare senza necessariamente avvisare i propri genitori, aspetto che ha permesso di intercettare diversi ragazzi che i servizi sociali comunali hanno definito "sfuggenti e difficilmente raggiungibili". Come si trasformano i limiti di questi giovani in talenti per la comunità?

3- **Elisa Carnelli, Associazione Oblò – Busto Arsizio** : luoghi contigui sono luoghi territorialmente vicini, ma che spesso non si sfiorano, né si conoscono. Come il carcere e la città, il centro e le periferie. Luoghi fisici ed emotivi, che hanno a che fare spesso con delle marginalità: questo il progetto che mira a creare spazi di dialogo e condivisione fra le diverse componenti e sensibilità della comunità, promuovendo aggregazione, socialità e cultura.

4. – **Stefano Bottelli, Stare bene Insieme APS – Cassano Magnago** : A Cassano Magnago dal 2015 è presente un bene confiscato alle mafie dov'è sorto, dalla sinergia tra le realtà Più di 21 e ASPI Insubria, lo spazio Amicorum luogo di amici dove con strumenti del ristorante confiscato, ha creato un'attività che orienta ragazzi con sindrome di down all'esperienza socio-lavorativa. Il presente progetto "Amici della legalità" propone un percorso di conoscenza del bene confiscato a Cassano Magnago con gli studenti dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri, nel capire la storia delle mafie nel varesotto, favorendo poi un'esperienza sociale, formativa e solidale, entrando in relazione con i ragazzi di Amicorum, conoscendoli e interagendoci, attraverso dei laboratori di cucina, dove con uno chef, lavorare in gruppo utilizzando i prodotti Libera Terra e realizzando un evento-cena comunitario aperto alla cittadinanza.

“Come ci vediamo”: TEDx alle Ville Ponti si interroga sulla Varese futura partendo dai giovani

Roberta Bertolini

roberta.bertolini@varesenews.it